



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **8** del **21/02/2018**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG N. 49 CONCERNENTE AREE SITE A CERVIA, PROSPICIENTI VIA G. DI VITTORIO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14)

Il giorno **21 febbraio 2018** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **9** Consiglieri. Risultano assenti N° **8** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: ZAVATTA CESARE, PAPA MARIA PIA, TURCI ELISA.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	PLACUZZI CARMEN	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	ASS
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	ASS
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	ASS			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale intende incrementare gli spazi destinati alla sosta delle auto aumentando la dotazione di parcheggi pubblici del territorio comunale;
- il Programma di mandato del Sindaco prevede la predisposizione di un nuovo piano della viabilità e mobilità cittadina e di recente l'Amministrazione Comunale ha presentato una proposta di nuova viabilità per Cervia e Milano Marittima tendente a fluidificare il traffico, implementare i percorsi ciclabili ed individuare nuove aree da destinare a parcheggi, introducendo l'utilizzo delle navette elettriche;
- pertanto l'A.C. ha ravvisato l'esigenza di realizzare un parcheggio pubblico, a forte valenza ambientale, che grazie alla particolare posizione in adiacenza alla via G. Di Vittorio, assume valenza strategica per la sosta in quanto funge da punto di connessione dei flussi in entrata ed uscita dalla città: la realizzazione di tale infrastruttura consente di creare una grande area pubblica a servizio dei turisti e dei residenti che possono da qui agevolmente raggiungere le principali attrazioni turistiche della città: mare e pineta, nonché i centri commerciali naturali di Cervia e Milano Marittima;
- al fine di procedere alla realizzazione di tale opera è necessario avviare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002, nelle aree che risultano attualmente di proprietà privata;

Precisato che:

- l'opera, adottando idonee misure di mitigazione, consente di migliorare la qualità dei servizi per la collettività: l'incremento della dotazione di parcheggi della località di Milano Marittima che ad oggi presenta situazioni di carenza, consente di avviare un processo di decongestionamento della zona più turistica della località posta più a mare, migliorando il sistema della mobilità;
- nella progettazione ed esecuzione dell'opera saranno adottate soluzioni tali da garantire il miglior inserimento ambientale e la mitigazione degli impatti, in quanto si intende realizzare un parcheggio nel verde, dotato di schermature arboree nel perimetro e di idonei spazi destinati ad alberi ed arbusti da inserire tra gli stalli per la sosta, utilizzando pavimentazioni di materiali a basso impatto ambientale;

Dato atto che il vigente PRG perimetra le aree interessate dalla realizzazione del parcheggio come "Zona destinata ad attrezzature sovracomunali (Fi)" di cui all'art. 30 delle NTA del PRG;

Evidenziato che:

- la variante in esame prevede la modifica della perimetrazione di PRG di una parte delle aree attualmente individuate come "Zona destinata ad attrezzature sovracomunali (Fi)", che saranno zonizzate come "Aree destinate ad attrezzature comunali (Api), di cui all'art. 31 delle NTA del PRG, con destinazione programmatica a parcheggio e verde;
- il Servizio Urbanistica ha predisposto una specifica variante denominata "Variante al P.R.G. n° 49", per adeguare le previsioni del P.R.G. alle sopra esposte necessità, modificando la Cartografia come riportato nei seguenti elaborati:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C: Rapporto preliminare ambientale;

- la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto che:

- con Delibera di C.C. n. 27 del 26/04/2017 è stata adottata la variante al PRG n. 49, concernente aree site a Cervia, prospicienti via G. Di Vittorio, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota prot. 36150 del 14.06.2017 è stata data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le disposizioni dell'art. 9 della L.R. n° 37/2002;
- gli atti della variante sono stati depositati, in libera visione e consultazione, presso l'Ufficio Urbanistica, per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 14.06.2017 e fino al 13.07.2017, ed entro il termine dei 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero entro il giorno 16.08.2017, gli interessati potevano presentare osservazione;
- dell'avvenuta adozione della variante è stata data comunicazione tramite pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna, nonché tramite l'affissione di manifesti;
- l'avviso dell'avvenuta adozione della variante conteneva l'esplicita indicazione che la variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e che contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi dei proprietari;
- a seguito dell'adozione sono pervenute 7 osservazioni, di cui 1 fuori termine e nell'Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni è stato dato riscontro a tali osservazioni;
- la variante in oggetto, successivamente all'adozione, è stata trasmessa agli enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h, della L.R. 19/19682, come modificato dall'art. 41 della L.R. 31/2002;
- Arpae ha espresso parere favorevole con prescrizioni con nota prot. 51093 del 11/08/2017 (Prot. Arpae 11037 del 11.08.2017);
- Ausl ha espresso parere favorevole con nota prot. 46265 del 24.07.2017 (Prot. Ausl 0162523 del 24/07/2017);
- la variante è stata inoltre trasmessa alla Provincia, per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n° 47/1978 e ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- a seguito della richiesta di integrazioni pervenuta dalla Provincia con nota prot. 61348 del 26.09.2017 (prot. Provincia 21127 del 26.09.2017) si è provveduto ad aggiornare l'allegato C: Rapporto preliminare ambientale;
- con nota prot. 6080 del 26.01.2018 (prot. Provincia 1867 del 26.01.2018), la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'atto del Presidente della Provincia n. 4 del 15.01.2018, nel quale si dispone:
 - di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978, in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica;
 - di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/2006, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di Valutazione Ambientale Strategica dello strumento urbanistico, come proposto con il referto istruttorio trasmesso da Arpae-Sac Ravenna e riportato al punto b) del Constatato della Relazione allegato A) all'atto del Presidente della Provincia;

Specificato che:

- in ottemperanza a quanto indicato nel parere di Arpae si segnala che in sede di approvazione del Piano di Classificazione acustica, si intende provvedere a riclassificare l'area interessata dalla realizzazione del parcheggio, che subisce modifica di zonizzazione di PRG da "Zona destinata ad attrezzature sovracomunali" a "Aree destinate ad attrezzature comunali con destinazione programmatica a parcheggio e verde", portandola in classe acustica IV, più coerente con la tipologia di uso prevista per l'infrastruttura;
- ai sensi della normativa vigente, in sede di progettazione preliminare e definitiva del parcheggio dovrà essere effettuata la Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della L. 447/1995;
- in ottemperanza a quanto prescritto dalla Provincia di Ravenna il progetto del parcheggio dovrà rispettare le prescrizioni indicate nella Valutazione di Incidenza approvata dalla Provincia di Ravenna con Determina del Dirigente del Settore Politiche Agrarie e Sviluppo Rurale n. 3168 del 25.09.2012, e in particolare, come riportato nel Rapporto preliminare ambientale:
 - viene confermato il mantenimento di una fascia cuscinetto di 50 m a ridosso del canale Madonna del Pino: tali aree, attualmente di proprietà privata, non sono oggetto della presente variante;
 - viene confermata la realizzazione di un corridoio ecologico naturale trasversale, con una fascia di siepe alberata larga 25 m in direzione nord-sud, che dovrà essere caratterizzata da filari boscati denominati quercus robur, populus alba, populus nigra, acer campestre, ulmus minor, al fine di garantire la presenza di alberi idonei alla deposizione e allo sviluppo larvale del coleottero cerambyx cerdo: per l'ubicazione di tale corridoio che interessa anche alcune parti delle aree interessate dalla presente variante si ipotizza la zona posta più ad est a ridosso degli edifici esistenti – in sede di progettazione del parcheggio saranno effettuate valutazioni più approfondite sul posizionamento di tale corridoio e valutate le soluzioni più idonee;
 - viene confermato il mantenimento a prato naturale di almeno il 10% delle aree, mantenendo gli attuali utilizzi delle aree adiacente a quelle oggetto della presente variante e comunque si evidenzia che nella progettazione del parcheggio dovranno essere adottate idonee soluzioni tali da garantire il miglior inserimento ambientale e la mitigazione degli impatti;
 - in relazione alla valutazione di incidenza, vista la prescrizione che impone l'assoggettamento a valutazione di incidenza per i singoli interventi di trasformazione, considerato che ad oggi non è stato predisposto il progetto di ampliamento del parcheggio, si rimanda tale valutazione alla fase di progettazione del parcheggio, nella quale potranno essere meglio analizzati tutti gli aspetti connessi alla realizzazione dell'opera;
 - viene confermata la prescrizione di cui tenere conto in fase di progettazione ed esecuzione relativa alla realizzazione di tutti i nuovi impianti di illuminazione con fari che indirizzano la luce verso il basso e non disperdono raggi luminosi in alto e lateralmente, al fine di non attrarre gli stormi di uccelli in volo notturno e quindi, di garantire l'integrità del corridoio di volo notturno;
 - In relazione alla raccomandazione di cui alla Determina sopra citata, si ribadisce che nella progettazione del parcheggio dovranno essere adottate idonee soluzioni tali da garantire il miglior inserimento ambientale e la mitigazione degli impatti e l'intervento di realizzazione del parcheggio sarà preventivamente sottoposto a valutazione di incidenza ai sensi della normativa vigente;
 - ed inoltre dovrà essere prevista l'installazione di un adeguato numero di colonnine di ricarica per auto, moto e bici elettriche, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Vista:

- la L.R. 47/1978 "*Tutela e uso del territorio*";
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia e le successive varianti;

- la L. R. n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio”* e in particolare l'art. 41, comma 2, che dispone: *“Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*
 - *a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;*
 - *b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47”;*
- la L.R. 24/2017 *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”* e in particolare l'art. 4, comma 4, che dispone: *“... entro il termine di cui al comma 1 (termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG) possono essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge (1.1.2018):*
 - *a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;*
 - *b) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46”;*

Dato atto che :

- PSC e RUE sono stati adottati con Delibera di C.C. n. 42 del 15.06.2017, ed ancora non sono stati approvati;
- la previsione di opera pubblica per la quale è stata avviata la procedura di acquisizione delle aree tramite apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è confermata nelle scelte di pianificazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali recentemente adottati: nel RUE - tav. A1.7 – l'area oggetto della variante è individuata come “Spazi di viabilità urbana da riqualificare e/o potenziare”, di cui all'art. 5.20 delle norme di RUE;

Vista:

- L.R. 37/2002 *“Disposizioni regionali in materia di espropri”;*
- D.P.R. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità”;*
- D. Lgs. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”;*

Ritenuto pertanto di procedere con la controdeduzione delle osservazioni, come riportato nell'Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni e l'approvazione della Variante al PRG n. 49 concernente aree site a Cervia, prospicienti via G. Di Vittorio, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
- Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
- Allegato C: Rapporto preliminare ambientale;

Dato infine atto che l'approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, in quanto si demandano le valutazioni economico finanziarie al momento della determinazione delle indennità espropriative conseguente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto definitivo delle opere per le quali è stata avviata la procedura di esproprio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Fiumi e Pavirani;

Sentite le precisazioni dell'Assessore Giambi;

Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Fiumi e Pavirani;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Votanti n. 10; Voti favorevoli n. 9; Contrari n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di controdedurre le osservazioni come riportato nell'allegato D: Controdeduzione alle osservazioni, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera e di approvare la variante al P.R.G. n° 49, concernente aree site a Cervia, prospicienti via G. Di Vittorio, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli articoli 15 della L.R. n° 47/1978 e s.m.i., e costituita dai seguenti elaborati, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Fascicolo Ditte catastali;
 - Allegato C: Rapporto preliminare ambientale;
- di dare atto che:
 - la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
 - il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
 - sarà data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le disposizioni dell'art. 9 della L.R. n° 37/2002;
- di dare ulteriormente atto che:
 - tutti gli atti saranno depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi;
 - di tale deposito e dell'avvenuta approvazione della variante sarà dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna;

- sarà data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'avvenuta approvazione della variante e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- si procederà alla trasmissione alla Provincia di Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna degli atti della variante approvata, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988;
- di dare mandato all'Ufficio espropri di procedere con gli adempimenti previsti ai sensi della L.R. 37/2002 per la conclusione della procedura espropriativa;
- di dare mandato all'Ufficio urbanistica di introdurre le modifiche di cui all'allegato A nella tavola A-07 di PRG;
- di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, considerato che le determinazioni delle indennità espropriative sono conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera che deriverà dall'approvazione del progetto;

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane